

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, RIVOLTA AI PRIVATI E/O AI SOGGETTI GIURIDICI PUBBLICI O PRIVATI CHE ABBIANO LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ GIURIDICA DI STRUTTURE/EDIFICI SITI **NEL COMUNE DI CASCINA** CARATTERIZZATI DA PARTICOLARE INTERESSE ESTETICO, TURISTICO, STORICO, ARCHITETTONICO E APERTI AL PUBBLICO, DISPONIBILI A DESTINARE UNA PORZIONE DEGLI STESSI IN COMODATO GRATUITO PER L'ISTITUZIONE DI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE DA COSTITUIRSI DI VOLTA IN VOLTA PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E/O UNIONI CIVILI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.PR. 396/2000

LA RESPONSABILE EQ DELLA MACROSTRUTTURA 4 - SERVIZI DEMOGRAFICI, STATISTICI E URP

In esecuzione della Deliberazione G.C. n. 77 del 29 aprile 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale l'Amministrazione Comunale:

- ha espresso indirizzo favorevole a procedere ad un'indagine esplorativa per la manifestazione d'interesse, rivolta ai privati e/o ai soggetti giuridici pubblici o privati che abbiano la proprietà e/o disponibilità giuridica di strutture/edifici siti nel Comune di Cascina caratterizzati da particolare interesse estetico, turistico, storico, architettonico e aperti al pubblico, disponibili a destinare una porzione degli stessi in comodato gratuito per l'istituzione di Uffici Separati di Stato Civile **da costituirsi di volta in volta in occasione della celebrazione di matrimoni civili e/o unioni civili ai sensi dell'art. 3 del DPR 396/2000**, con requisiti di esclusività e continuità, secondo quanto stabilito dalla normativa richiamata nelle premesse del predetto atto ed in particolare nel parere n. 196 del 22 gennaio 2014 del Consiglio di Stato, Adunanza plenaria;
- ha stabilito che per esclusività e continuità deve intendersi una destinazione frazionata nel tempo e/o nello spazio, secondo quanto chiarito dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014;
- ha precisato che la destinazione di luoghi esterni alla Casa comunale da adibire alla sola celebrazione dei matrimoni e/o unioni civili e la relativa istituzione a Separato Ufficio di Stato Civile, sarà oggetto di successiva deliberazione di Giunta Comunale con approvazione di apposito Contratto di Comodato a titolo gratuito;
- sono previste tariffe specifiche dovute dai nubendi/unendi per la celebrazione dei matrimoni civili e/o unioni civili nell'istituendo Ufficio Separato di Stato Civile a titolo di rimborso spese per il servizio reso dal Comune, da aggiornarsi come per legge con apposita deliberazione di Giunta;

Visti

- l'art. 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: *"Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione"*;
- l'art. 3 del D.P.R. 396/2000 ai sensi del quale *"I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto"*;
- la Legge 76/2016 recante anche la disciplina delle unioni civili, nonché i relativi decreti attuativi;

Preso atto che il concetto di **"Casa Comunale"** viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività" ma non in senso assoluto, essendo possibile "tanto una **destinazione frazionata nel tempo** (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione **frazionata nello spazio** (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo;

Visti, altresì:

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7/6/2007 avente ad oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale";
- la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 *"Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale"*;
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

Visti

- Il D.lgs 267/2000

AVVISA

a) che l'Amministrazione Comunale intende verificare la disponibilità di PROPRIETARI O DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE di strutture/edifici siti nel Comune di Cascina caratterizzati da particolare interesse estetico, turistico, storico, architettonico e aperti al pubblico, disponibili a destinare una porzione degli stessi per l'istituzione di uffici separati di stato civile da costituirsi di volta in volta in occasione della sola celebrazione di matrimoni civili e/o unioni civili;

b) che è possibile a tal fine presentare **DOMANDA DI ADESIONE** secondo il fac simile allegato (ALLEGATO A) per la manifestazione di interesse alle seguenti

CONDIZIONI E REQUISITI:

1. Lo spazio /locale o porzione dell'edificio concesso in uso dovrà avere le seguenti caratteristiche/elementi:

- a) Essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/istituzionale, essere accessibile al pubblico e presentare adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/strutture, sia dello spazio messo a disposizione che dei luoghi/locali di accesso;
- b) Deve essere precisamente delimitato in apposita planimetria da allegare alla domanda;
- c) Durante la celebrazione, allorquando il Comune procede alla costituzione dell'Ufficio di Stato Civile, lo spazio concesso:
 - deve recare esposte bandiera italiana ed europea;
 - ai sensi dell'art 106 del cod. civ. deve essere aperto al pubblico, pertanto il Comodante dovrà adottare le misure necessarie affinché eventuali cancelli, portoni, sbarre ecc.. o qualsiasi altro ostacolo NON impediscano a chicchessia l'accesso o la permanenza nel luogo di celebrazione durante la funzione civile;
 - dovrà essere arredato, attrezzato e mantenuto decoroso a cura e spese del Comodante in relazione alla funzione cui sarà adibito con almeno n. 1 tavolo/banchetto di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di un atto pubblico, n. 1 seduta per l'Ufficiale di stato civile; n. 2 sedute per i nubendi/unendi e n. 2 sedute per i testimoni, oltre ad adeguate sedute per gli invitati;

2. La concessione dello spazio/locale:

- a. La concessione in uso è a titolo di **comodato d'uso gratuito** a favore del Comune di Cascina, salvo disdetta da parte del Comodante da comunicare all'Amministrazione con un preavviso di almeno 90 giorni e salva facoltà dell'Amministrazione di recedere in qualunque tempo dal contratto per ragioni di superiore interesse pubblico e/o sopravvenute ragioni di inopportunità della prosecuzione del rapporto. Il contratto sarà formalizzato all'esito della procedura di individuazione.
- b. Detto spazio sarà utilizzato dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni civili/unioni civili e limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento di questa funzione di stato civile;
- c. Soltanto nel corso della funzione di stato civile espletata il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e, pertanto, non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro;
- d. La concessione deve avere carattere di esclusività e continuità, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente ed in particolare dal parere del Consiglio di Stato reso nell'Adunanza plenaria del 22 gennaio 2014 n. 196;
- e. Qualora dovesse riguardare ville, strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio estetico, turistico, storico, architettonico, presenti nel territorio comunale, lascerà in ogni caso indenne l'Amministrazione da oneri e spese;
- f. Il Comodante è tenuto ad esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti da terzi o a danno di terzi durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio civile e/o l'unione civile;

3. Tariffe e costi :

- Le tariffe dovute dai nubendi/unendi al Comune per la celebrazione del rito civile nei luoghi oggetto di comodato sono stabilite con apposita deliberazione di Giunta ed aggiornate annualmente.
- Il Comodante può concordare con i nubendi/unendi progetti di allestimento di maggior prestigio rispetto all'arredamento minimo richiesto dal Comune, purché tali progetti di allestimento non siano lesivi del decoro e della finalità pubblico/istituzionale della funzione svolta. I costi e oneri di detto progetto di allestimento di prestigio sono a totale carico delle parti private.

- Il costo dell'utilizzo degli spazi nel suo complesso in funzione dei servizi richiesti è determinato dalla proprietà e quindi oggetto esclusivo di trattativa privata tra le parti alla quale il Comune rimane totalmente estraneo. Tuttavia, il Comodante si impegna, compatibilmente con la disponibilità degli spazi, a consentire la sola celebrazione del matrimonio civile/unione civile, inclusiva della facoltà di fare foto all'interno e all'esterno dell'edificio, per un periodo indicativo di 90 minuti a costi contenuti e comunque entro una somma massima a lui dovuta di euro 200,00 (duecento/00).

4. Il calendario degli eventi è gestito dal Comune:

- Rientra nelle prerogative esclusive ed a carattere organizzativo interne al Comune di Cascina qualsivoglia decisione in ordine:
 - 1) Ai giorni e orari in cui non viene effettuata alcuna celebrazione di matrimonio civile/unione civile;
 - 2) Al numero massimo di matrimoni civili /unioni civili (e alla relativa articolazione nelle fasce orarie giornaliere) che si potranno celebrare nell'arco di una medesima giornata;
 - 3) Alle modalità organizzative del servizio per la celebrazione del matrimonio civile/unione civile.
- Il Comodante nulla ha da pretendere in merito a tali aspetti organizzativi.

5. Requisiti soggettivi:

- Il richiedente deve essere proprietario o avere la legittima disponibilità giuridica del bene immobile che mette a disposizione;
- Il richiedente non deve avere pendenze di alcun genere nei confronti del Comune di Cascina.
- Il richiedente è tenuto ad ottemperare agli adempimenti previsti dalla legge.

6. Iter e criteri per la scelta della location:

- L'istruttoria sarà curata dall'UOC Stato Civile presso i Servizi Demografici e Statistica.
- La Giunta comunale con propria deliberazione individuerà le location che, tra tutte le domande pervenute entro la scadenza assegnata, che sono conformi alla normativa vigente ed, in particolare, a quanto stabilito dal Consiglio di Stato nel parere n. 196 del 22 gennaio 2014 e ritenuta dalla Amministrazione medesima adeguata a divenire "Casa Comunale" in occasione della celebrazione del matrimonio civile/unione civile ed approverà apposito Contratto di comodato d'uso gratuito.
- La deliberazione suddetta sarà trasmessa alla Prefettura per competenza e pubblicata all'Albo Pretorio online.
- Dell'esito della procedura sarà altresì data pubblicità sul sito del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di gara e contratti" per una maggiore trasparenza della procedura medesima. Tale pubblicazione vale a comunicazione a tutti i partecipanti;

7. CARATTERE ESPLORATIVO DEL PRESENTE AVVISO:

Il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi esterne alla Casa Comunale da adibire ad ufficio separato di stato civile di volta in volta per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile e/o unioni civili, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'art 3 del D.P.R 396/2000, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale e non per la celebrazione di un singolo matrimonio/unione. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo e/o ogni decisione in merito.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere redatta secondo il Fac simile di **Domanda di adesione per la manifestazione di interesse (ALLEGATO A)**, firmata dal proprietario o dall'avente titolo, con allegata copia del documento di identità in corso di validità.

Deve essere presentata entro non oltre le **ore 12.00 del giorno 4.10.2025**, utilizzando una delle seguenti modalità:

1. CONSEGNA DIRETTA all'Ufficio Protocollo del Comune di CASCINA, Corso Matteotti n. 90 – 56021 Cascina (Pi) in busta chiusa recante la dicitura "“AVVISO PUBBLICO - ISTITUZIONE DI UFFICIO SEPARATO DI STATO CIVILE” nel seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 9.00/13.00 - martedì e giovedì anche ore 15.00/17.00;
2. INVIO TRAMITE RACCOMANDATA AR indirizzata al Comune di CASCINA (PI), Corso Matteotti n. 90 – 56021 Cascina (Pi) recante all'esterno la seguente dicitura "“AVVISO PUBBLICO - ISTITUZIONE DI UFFICIO SEPARATO DI STATO CIVILE”". In tal caso farà fede il timbro postale di ricezione al protocollo dell'Ente;

3. INVIO TRAMITE PEC a: protocollo@pec.comune.cascina.pi.it; Attenzione: le mail ordinarie sono rifiutate in automatico dall'indirizzo pec: la responsabilità di errati invii ricade sul mittente.

NB: In caso di **consegna a mano** presso gli uffici comunali, qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo o di chiusura degli uffici (incluso il sabato), la scadenza è **prorogata al primo giorno lavorativo successivo**.

Per le domande trasmesse a mezzo **PEC o raccomandata A/R**, il termine resta invariato, anche se coincidente con il sabato.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alle richieste dovrà essere allegata:

- 1 **Planimetria e/o rappresentazione grafica** che delimiti in modo specifico lo spazio /locale o porzione di edificio che si intende proporre con indicazione delle relative dimensioni;
- 2 **Breve relazione illustrativa/descrittiva** in ordine al possesso delle caratteristiche di pregio estetico, turistico, storico, architettonico **e/o eventuale documentazione illustrativa** di tali caratteristiche relative alla struttura/edificio nel suo complesso nella quale si trova il locale/locali concessi in uso;
- 3 **Copia Polizza RCT/RCA verso i terzi;**
- 4 **Dichiarazione di idoneità locale per uso Casa Comunale** redatta da un tecnico abilitato;
- 5 **Documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore;

L'Amministrazione effettuerà SOPRALLUOGHI, di cui redigerà appositi verbali, per la valutazione dell'adeguatezza dei locali a divenire "Casa Comunale" da costituirsi di volta in volta in occasione della celebrazione di matrimoni civili /unioni civili ai fini di cui al presente avviso.

COMUNICAZIONI

Il presente avviso e il relativo modello di manifestazione di interesse sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune (www.comune.cascina.it) per 30 giorni.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Responsabile dei Servizi Demografici e Statistici, Dott.ssa Gaia Nuvoli alla quale ci si può rivolgere per eventuali informazioni ai seguenti recapiti tel. 050/719373 - e-mail: demografici@comune.cascina.pi.it pec: demografici@pec.comune.cascina.pi.it.

INFORMATIVA REG. UE 679/2016 (GDPR)

Le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali raccolti sono riferite al procedimento in oggetto; I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 ss del GDPR n. 679/2016; Responsabile del trattamento dati è la Responsabile EQ della Macrostruttura Demografici, Statistici e Urp, Dott.ssa Gaia Nuvoli.